

UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA
(Comuni di Romeno, Cavareno, Ronzone)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6/2024
del Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

OGGETTO: Approvazione atto di indirizzo per l'impiego del personale a servizio dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone.

L'anno duemilaventiquattro addì ventuno del mese di febbraio alle ore 21:00 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, presso la sala consiliare del Comune di Cavareno si è convocato il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

	ASSENTE	
	Giust.	Ing.
FATTOR LUCA - PRESIDENTE		
BATTISTI MARCO – VICE PRESIDENTE		
ZINI LUCA		
BOTT DAMIANO	X	
TANCHIS CHRISTIAN		
PELLEGRINI LUCA		
RECLA DANIEL		
ROSSI ROBERTO		
de BERTOLDI MONIKA		

Assiste il Segretario dell'Unione dott. Carlo Gius.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Fattor Luca nella sua qualità di Presidente dell'Unione dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione atto di indirizzo per l'impiego del personale a servizio dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Premessa.

Le Amministrazioni comunali di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco nel corso del 2013 hanno avviato l'iniziativa per la costituzione dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, avente come obiettivo finale la fusione in un unico Comune denominato "Alta Anaunia".

A tal scopo i consigli comunali con le seguenti deliberazioni, hanno approvato il Progetto organizzativo per la costituzione dell'Unione:

- Ronzone: deliberazione n. 14 di data 16 luglio 2013;
- Cavareno: deliberazione n. 18 di data 12 luglio 2013;
- Sarnonico: deliberazione n. 23 di data 18 luglio 2013;
- Malosco: deliberazione n. 14 di data 30 luglio 2013;
- Romeno: deliberazione n. 24 di data 25 luglio 2013.

I Consigli comunali con le seguenti deliberazioni, hanno definitivamente stabilito di costituire l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia approvandone contestualmente lo statuto, adeguato alle prescrizioni della Giunta Provinciale:

- Ronzone: deliberazione n. 21 di data 01 ottobre 2013;
- Cavareno: deliberazione n. 29 di data 04 novembre 2013;
- Sarnonico: deliberazione n. 34 di data 04 novembre 2013;
- Malosco: deliberazione n. 17 di data 04 novembre 2013;
- Romeno: deliberazione n. 37 di data 05 novembre 2013.

L'Unione è stata formalmente costituita dai Sindaci dei Comuni aderenti con atto di data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno, con decorrenza dal 19 novembre 2013.

Con la delibera n. 8 dd. 14 giugno 2018 e con la delibera n. 7 dd. 21 giugno 2018, rispettivamente, i Comuni di Sarnonico e di Malosco hanno stabilito di:

- *esercitare il diritto di recesso unilaterale dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, riconosciuto dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, a far data dal 1° gennaio 2019, essendo trascorso in quella data il periodo minimo dei cinque anni dalla costituzione dell'Unione avvenuta il 18 novembre 2013;*
- *di stabilire che dal 01 gennaio 2019 il Comune tornerà nella piena titolarità delle funzioni, dei compiti e delle procedure precedentemente conferite all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia;*

Dato atto che con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 13 del 30/07/2019 si stabiliva:

1. di approvare la nuova convenzione in recepimento e conferma del trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia (Cavareno, Romeno e Ronzone), allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare i criteri e la quota di partecipazione alla copertura delle spese dell'Unione (al netto dei contributi e di tutte le entrate proprie), così riassunti:

Comune di Romeno	42,09%
Comune di Cavareno	35,72%
Comune di Ronzone	22,19%

A seguito del recesso dei Comuni di Sarnonico e Malosco, i Comuni di Romeno, Cavareno e Romeno, ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto dell'Unione dell'Alta Anaunia, confermano di trasferire all'Unione le seguenti competenze con contestuale trasferimento delle connesse potestà amministrative:

- a. *Segreteria comunale;*
- b. *Gestione economica e giuridica del personale;*
- c. *Gestione economica e finanziaria;*
- d. *Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali;*
- e. *Ufficio tecnico;*
- f. *Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;*
- g. *Polizia locale;*
- h. *Istruzione pubblica;*
- i. *Attività culturali e/o gestione dei beni culturali;*
- j. *Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive;*
- k. *Attività nel settore turistico;*
- l. *Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi;*
- m. *Illuminazione pubblica;*
- n. *Urbanistica e gestione del territorio;*
- o. *Servizio idrico integrato;*
- p. *Servizio smaltimento rifiuti;*
- q. *Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde;*
- r. *Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori;*
- s. *Servizio necroscopico e cimiteriale;*
- t. *Servizi relativi al commercio.*

Dato atto che La Convenzione sopra richiamata nella parte "Gestione economica e giuridica del personale" stabilisce:

L'Unione provvede all'organizzazione degli uffici, all'approvazione della pianta organica e all'approvazione dell'organigramma funzionale con i criteri e principi stabiliti negli articoli 24, 25, 26, 27 e 28 dello Statuto dell'Unione.

Fino all'adozione da parte dell'Unione della propria pianta organica, del proprio regolamento per il personale, ed al trasferimento definitivo del personale dai Comuni, per consentire il normale espletamento delle competenze e delle funzioni trasferite, tutto il personale dipendente, di ruolo e non di ruolo, dei Comuni viene messo a disposizione dell'Unione in base ai suoi bisogni, indipendentemente dai confini territoriali, precisando che lo stesso rimarrà nelle piante organiche dei rispettivi Comuni e sarà da essi stipendiato con le attuali modalità, fermo il rimborso da parte dell'Unione delle spese sostenute dal Comune.

In ragione di quanto sopra menzionato l'amministrazione dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ritiene opportuno e necessario stabilire quale atto di indirizzo che il personale messo a disposizione dell'Unione deve essere impiegato settimanalmente a servizio dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone in relazione alle quote di partecipazione alla copertura delle spese dell'Unione;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali, riportati nel verbale della presente seduta consiliare;

Visto il Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.

Visti:

- gli artt. 35 e 37 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPGR 28.05.1999 n. 4/L e successive modifiche;

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 del CEL dal Responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, nonché dal Segretario Comunale reso sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia;

Il Presidente assistito dagli scrutatori, Consiglieri comunali Luca Pellegrini e Christian Tanchis constata e proclama il risultato della votazione espresso per alzata di mano

presenti e votanti n. 8 (otto)

voti favorevoli n. 5 (cinque)

voti contrari n. 3 (Marco Battisti, Roberto Rossi, Christian Tanchis)

astenuti n. / (/)

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio dell'Unione

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni sopra esposte, quale atto di indirizzo che il personale messo a disposizione dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia deve essere impiegato settimanalmente a servizio dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone in relazione alle quote di partecipazione alla copertura delle spese dell'Unione e precisamente:

Comune di Romeno	42,09%
Comune di Cavareno	35,72%
Comune di Ronzone	22,19%

2. di incarica pertanto la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia di attuare quanto approvato al punto 1. in fase di approvazione dell'Atto di indirizzo per la gestione del bilancio - Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi.
3. Di incaricare inoltre il Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia di proporre molteplici soluzioni gestionali/organizzative del personale per i comuni aderenti all'Unione per attuare quanto approvato al punto n. 1;
4. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il termine di 10 giorni dall'inizio della sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 3° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;
5. di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta dell'Unione durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 – 5° comma del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.71 n. 1199, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.